



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore. 1804-1880

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S. 2025-2026

Classe

QUINTA A CAT



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa BALDAN LAURA (coordinatore di Classe)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	
Prof. CECCHINEL EUGENIO	MATEMATICA	
Prof.ssa FELTRACCO DANIELA	LINGUA INGLESE	
Prof. FANTIN DIEGO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI	
Prof. VIEL GIUDO	ITP PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI	
Prof. FANTIN DIEGO	GESTIONE DEL CANTIERE e SICUREZZA	
Prof. SCALINI ADRIANO WALTER	TOPOGRAFIA	
Prof. BRUNO ALESSIO	ITP TOPOGRAFIA	
Prof.ssa MILONE LOREDANA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	
Prof. BLASA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. BRUGNERA PAOLO	IRC	 (SOSTITUITO)



PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L'Istituto Superiore "M. Casagrande" è nato nel 1995 in seguito all'aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l'Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale "A. Veronese" di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo "M. A. Flaminio" di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all'Istituto Magistrale nel 1991 e l'Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG "A. Palladio" di Treviso, aggregato al nascente ISSS "M. Casagrande". L'autonomia delle Magistrali prima, l'unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l'aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall'adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell'Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti e intellettuali fioriti in questa terra.

Con l'introduzione della riforma, a partire dall'a.s. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l'Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell'Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale. Questo territorio rappresenta comunque per la scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l'Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.



Scultore, 1804-1880

Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l'Offerta Educativa e Formativa l'Istituto ha attivato nell'anno scolastico 2025-2026, i seguenti progetti:

MATH.EN.JEANS
MATH PLUS
OLIMPADI DELLA CHIMICA
UNITUTOR
VISORI VIRTUALI
STAMPANTE 3D
ARREDAMENTO INTERNI
REVIT - BASE E AVANZATO
PLASTICI
TELEFERICA
FESTA DEGLI ALBERI
DRONI
MARATONA DI LETTURA
TORNEO I PIACERE DELLA LETTURA
LIBERNAUTA
INCONTRI CON L'AUTORE
GRUPPO DI LETTURA "LA GRANDE CASA" DEI LETTORI
LEGGERE LA POESIA E POESIA DIALETTALE
APERTURA DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
LAMPEDUSA
EUROPA
PROBAT
L2 - PROGETTO STRANIERI
PREMIO GIORGIO LAGO JUNIORES NUOVI TALENTI DEL GIORNALISMO
OLIMPIADI DI DEBATE
CINEFORUM
LABORATORIO TEATRALE
NON SOLO MUSICA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
ACCOGLIENZA/START-ORIENT
ACCOGLIENZA/TUTORING
CIC
REPLACEMENT
ORIENTAMENTO IN ENTRATA
ORIENTAMENTO IN USCITA
POC Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 –Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A
"Per un futuro consapevole"
HELP
HELP CLASSI QUINTE POT
EASY HELP
PCTO SCIENZE UMANE
COORDINAMENTO GENERALE
PCTO SCIENTIFICO E SC. APPLICATE
PCTO CAT
ERASMUS PNRR ERASMUS+ KA122 "Schools for Unesco"
ERASMUS ERASMUS+ KA122 "Gear up 4 Europe!"
CERTIFICAZIONI DI INGLESE (B1- B2 - C1 - C2)
SPORT, SALUTE E BENESSERE
CSS (CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA
NUOVI SPAZI PER CRESCERE INSIEME



Scultore, 1804-1880

(GAL ALTAMARCA - INTERVENTO ISL 04)

ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE PROMOSSO DAL MIM

PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il Consiglio di classe si è impegnato a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva.

- Comunicazione alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolare modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento generale per l'azione formativa del triennio, il documento sugli assi culturali allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, e quale riferimento specifico, le Indicazioni nazionali del DM 211/2010, quindi si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità



- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico – sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

In coerenza con il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici basato sul PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), l'Istituto si è adoperato per fornire agli allievi gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per permettere loro di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e di acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Per raggiungere questi risultati si è cercato di coniugare una solida base culturale (scientifica e tecnologica) con competenze professionali specifiche, poiché il percorso quinquennale (biennio + biennio + quinto anno) mira a formare figure capaci di interagire con il mondo produttivo, con un forte orientamento all'innovazione e all'autonomia operativa. Per tali motivi, l'Istituto punta:

- sull'integrazione di didattica laboratoriale, progettazione interdisciplinare
- sull'utilizzo di tecnologie avanzate
- sullo stretto collegamento con il mondo del lavoro tramite stage e tirocini.

L'azione didattica ed educativa, che mira a formare una figura professionale in grado di operare con autonomia e responsabilità, rispondendo alle esigenze di sostenibilità e innovazione del settore, si focalizza pertanto su:

- Didattica per competenze e laboratori, dove il fulcro è l'apprendimento attivo: gli studenti applicano conoscenze teoriche in contesti reali, gestendo progetti di costruzione e analisi del territorio.
- Innovazione tecnologica e digitale: uso di software specifici per la progettazione 3D e il BIM (Building Information Modeling), essenziali per il rilievo e la gestione del cantiere moderno.
- Opportuni percorsi di FSL: esperienze dirette in studi professionali, aziende edili ed enti pubblici, fondamentali per il conseguimento delle competenze tecnico-professionali.
- Approccio interdisciplinare: integrazione di materie come Costruzioni, Topografia, Estimo e Gestione del cantiere, con attenzione alla sostenibilità ambientale
- Collaborazione con università e centri di ricerca per aggiornare costantemente i percorsi formativi.

Per ciò che riguarda l'IT CAT, si è cercato di curare negli studenti le seguenti competenze come da supplemento Europass al certificato:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Orientamenti metodologici

Per il perseguimento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di:

- adottare strategie mirate a sollecitare l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento dell'allievo;

- guidare gli allievi all'uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- lavorare sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- puntare allo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che all'apprendimento mnemonico passivo;
- individuare percorsi coesi e coerenti all'interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- favorire la dimensione inter o multi-disciplinare;
- prevedere momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità didattica ed elaborano strategie di recupero nella ordinaria attività didattica;
- ricorrere metodicamente alla discussione per far superare l'egocentrismo puerile e far acquisire la progressiva autonomia dell'adulto;
- porre particolare attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;

PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Nell'attribuzione del voto di profitto l'Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

VOTO GIUDIZIO SINTETICO	PRESTAZIONE
FASCIA DELL'ECCELLENZA	
10 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
FASCIA DELL'ADEGUATEZZA	
8 Distinto	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 Buono	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
FASCIA DELLA BASILARITÀ	
6 Sufficiente	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato.
FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO	
5 Insufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4 Scarso	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3 Scarso	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1 Scarso	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

Nel rispetto della normativa vigente in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle



Scultore, 1804-1880

conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

1. la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
2. il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarietà delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
3. elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;
4. trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;
5. origine degli insuccessi scolastici;
6. gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.

La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, in linea con il Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto:

VOTO	ATTEGGIAMENTI
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.
9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
8	Lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità. Oppure: Pur in presenza di un comportamento generalmente rispettoso e responsabile, all'allievo sono state attribuite nel corso dell'anno scolastico note generiche e/o disciplinari a seguito di comportamenti scorretti, sporadici e limitati nel tempo, ma in contrasto con il regolamento di istituto, che non hanno dato luogo a sanzioni disciplinari formalizzate.
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dallo stesso regolamento. Oppure: In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato ma il suo comportamento non è sempre adeguato al contesto. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari a seguito di trasgressioni gravi del Regolamento di Istituto, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dal Regolamento stesso, nonché la reiterazione degli atti nel tempo.
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti:



Scultore, 1804-1880

	<p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p> <p>Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.</p>
4-3-2-1	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.</p>

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

Media dei voti

Debiti formativi degli anni precedenti non saldati

Assiduità nella frequenza

Partecipazione al dialogo educativo

Comportamento

Sanzioni disciplinari

Partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC

Partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di FSL

Partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (sarà valutata solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive)

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'ECDL.

Prove d'Esame

Prima prova

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.



La prima prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: italiano

La seconda prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: progettazione, costruzione, impianti

La preparazione alla prima prova scritta: ITALIANO

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti", mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che delle astratte classificazioni della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell'utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio. Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di sviluppare gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione alla seconda prova scritta: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della disciplina **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI** anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio.

La prova richiede lo sviluppo di un progetto completo o di parti di esso, unendo la parte grafica alla relazione tecnica giustificativa. In particolare, il lavoro di preparazione mira a rendere lo studente in grado di progettare interventi edilizi, valutare soluzioni strutturali, impiantistiche e di cantiere, rispettando normative tecniche e ambientali.

Gli aspetti chiave sviluppati sono stati

- Progettazione architettonica e strutturale: elaborazione di piante, sezioni, prospetti e dettagli costruttivi di edifici (residenziali, pubblici, industriali).
- Scelte impiantistiche: dimensionamento e posizionamento di impianti (idrico-sanitari, elettrici, riscaldamento/condizionamento) in base alle normative vigenti.
- Analisi strutturale: cenni di calcolo strutturale, materiali da costruzione e sicurezza nel cantiere.
- Risparmio energetico e sostenibilità: soluzioni costruttive per l'efficienza energetica e la bioedilizia.
- Contesto territoriale: inserimento dell'opera nel contesto urbano o ambientale.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice B.

La preparazione al colloquio



Scultore, 1804-1880

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio
- Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)
- Capacità di argomentare in modo critico e personale
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio

La griglia di valutazione è riportata in Appendice C.

PARTE QUARTA

Storia della classe

La classe è formata da 20 alunni, 14 maschi 6 femmine. Tutti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta. Sono presenti due alunni con PDP.

Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni evidenziano un comportamento corretto e, quasi tutti, responsabile, un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo anche se in qualcuno è carente lo studio personale. Buone appaiono le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti.

Dal punto di vista cognitivo-didattico si nota nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline: quasi tutti si impegnano a casa, un gruppo partecipa attivamente in classe e approfondisce personalmente pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico.

Alcuni alunni hanno partecipato a concorsi a livello nazionale, per esempio di topografia e materie tecniche, vincendo o piazzandosi ai primi posti.

Un gruppetto della classe mantiene un atteggiamento più passivo, per timidezza, insicurezza o poco interesse.

La classe si caratterizza per il coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, e parecchi allievi mostrano di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo.

Considerando la situazione di partenza in termini di competenze, capacità e conoscenze, sulla base delle prime prove disciplinari somministrate, si può affermare che il livello generale di conoscenze è globalmente discreto per la maggior parte, molto buono per alcuni e sufficiente per i restanti. Nell'insieme l'impressione è quella di una classe che rappresenta



un ambiente positivo, in cui sussistono, anche sotto il profilo comportamentale, tutte le condizioni per affrontare l'ultimo anno del loro percorso scolastico.

Riepilogo dei flussi nel triennio

	III anno	IV anno	V anno
Tot. studenti	18	20	20
Tot. non ammessi	---	---	---
Tot. provenienza da altro Istituto	---	---	---
Tot. provenienza dal nostro Istituto	18	20	20
Tot. trasferiti in altro Istituto/Indirizzo	---	---	---
Tot. ritirati	---	---	---

Variazione del Consiglio di Classe durante il triennio

Discipline	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
ITALIANO /STORIA	BALDAN LAURA	BALDAN LAURA	BALDAN LAURA
MATEMATICA	CECCHINEL EUGENIO	CECCHINEL EUGENIO	CECCHINEL EUGENIO
INGLESE	FELTRACCO DANIELA	FELTRACCO DANIELA	FELTRACCO DANIELA
IRC	FORNASIER GIORGIO	BRUGNERA PAOLO	BRUGNERA PAOLO
TOPOGRAFIA	SCALINI ADRIANO WALTER	SCALINI ADRIANO WALTER	SCALINI ADRIANO WALTER
ITP TOPOGRAFIA	BORTOLIN PAOLO	VIEL GUIDO	BRUNO ALESSIO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	PAGANO FRANCESCA (FANCIULLI PIETRO)	PAGANO FRANCESCA	MILONE LOREDANA
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	SCALINI ADRIANO WALTER	PECCOLO TIZIANA	FANTIN DIEGO
SCIENZE MOTORIE	BLASA GIUSEPPE	BLASA GIUSEPPE	BLASA GIUSEPPE
PROGETTAZIONE	ZANUS ARON	FANTIN DIEGO	FANTIN DIEGO
ITP PROGETTAZIONE	DE SIMONE GIUSEPPE	BORTOLIN PAOLO	VIEL GUIDO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'azione educativa promossa ad ogni inizio d'anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

Classe TERZA (a.s. 2023-2024):

TEMA	RELATORI	ORE
Visita guidata alla centrale idroelettrica del Vajont e a quella di S.Floriano a Vittorio Veneto	Guide specializzate e ingegneri	giornata
Klimahouse a Bolzano		giornata
Visita a cantieri		



Incontro con l'autore: libro -documentario sul Vajont	P.Ruzzante	mattinata
---	------------	-----------

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione a spettacolo su Dante
- Viaggio di Istruzione a Firenze

Classe QUARTA (a.s. 2024-2025):

TEMA	RELATORI	ORE
Incontro con un protagonista di lotta alla mafia	Fabrizio Bentivoglio e la moglie	mattinata
Klimahouse a Bolzano		giornata

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione a corso per certificazione linguistica di inglese Cambridge
- Visita alla ditta Eclisse di Pieve di Soligo
- Viaggio di Istruzione a Napoli

Classe QUINTA (a.s. 2025-2026):

TEMA	RELATORI	ORE
Incontro con l'oceanografo S. Carniel sul cambiamento climatico	S. Carniel	mattinata
Incontro sulle eco-mafie	Don Luigi Ciotti	mattinata
Visita ditta Bordignon		mattinata

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione a incontri con professionisti del settore edile, geometri e geometri laureati
- Visita a cantieri vari, visita alla ditta Adige bitumi, visita alla ditta Fantoni
- Viaggio di Istruzione a Barcellona

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA A CAT

Disciplina	Ore	Argomenti e obiettivi di apprendimento	Periodo	Modalità di verifica
IRC	4	La misurazione del tempo	Primo	Test su Moodle
ITALIANO	2	L'uso civile della parola: il Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti	Secondo	Relazione scritta
STORIA	2	Intellettuali e potere nell'età dei totalitarismi	Secondo	Relazione scritta



MATEMATICA	3	Elementi di programmazione lineare	Secondo	Scritta
INGLESE	3	The First World War and war poets (W.Owen "Dulce et decorum est")	Primo	Scritta
TOPOGRAFIA	2 + 2	La gestione legale dei confini: il ruolo del tecnico nella tutela del territorio e dei diritti di proprietà	Primo e Secondo	Scritta
ESTIMO	2 + 2	Sostenibilità dei materiali impiegati nelle costruzioni e sostenibilità ambientale	Primo e Secondo	Scritta
PROGETTAZIONE	2	Efficienza energetica negli edifici	Primo	Scritta
SCIENZE MOTORIE	5	La ricomposizione corporea e i cambiamenti fisici dettati da allenamento e alimentazione	Secondo	Scritta
AIDO	2	Donazione di organi	16/01/2025	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	12	EduCashOn	25/11/2025 18/12/2025 10/01/2026 05/02/2026	
Sav.no	2	Incontro con don Luigi Ciotti sulle eco-mafie	20/11/2025	

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO- A.S. 2023-24

CLASSE 3ACAT

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	CICLI DI CONFERENZE: SALONE INTERNAZIONALE della ceramica, arredo bagno e design	CURRICOLARE	FIERA CERSAL BOLOGNA	28/10/2023	28/10/2023	SCALINI WALTER - VIEL GUIDO	6	6
2	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	CICLI DI CONFERENZE: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CURRICOLARE	FIERA KLIMHOUSE BOLZANO	3/2/2024	3/2/2024	SCALINI -ZANUS	6	6
3	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	CONFERENZA DISSESTO IDROGEOLOGICO	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	26/3/2024	26/3/24	ING. MIRONI	2	2
4	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	DESIGN e ARREDO AMBIENTI RESIDENZIALI	CURRICOLARE	AZIENDA CALLESELLA CISON	20/4/2024	20/4/2024	ZANUS - BALDAN	5	5
5	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	ELOGIO DELL'INCERTEZZA , dalla gemetria alla topografia	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	17/4/2024	17/4/2024	ING. SURACE	3	3
6	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	PRESENTAZIONE PIATTAFORMA UNICA	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	15/5/2024	15/5/2024	SCALINI - CANZIAN	2	2
7	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	18/5/2024	18/5/2024	GEOM. SIBILLA	2	2
8	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	Progettazione sostenibile: efficienza nell'uso delle risorse e dell'energia in fase di costruzione e durante il ciclo di vita	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	21/5/24	22/5/24	Arch. MARCONE	2	2
9	TUTTA LA CLASSE	3ACAT	IL CAPOLAVORO: criteri e caricamento in piattaforma	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	22/5/24	22/5/24	SCALINI	2	2

TOT ORE

30

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO- A.S. 2024-25

CLASSE 4ACAT

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Incontro presentazione colloqui individuali	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	10/10/2024	10/10/2024	SCALINI WALTER	1	1
2	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	ADESIONE PUNTO INCONTRO	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	6/11/2024	6/11/2024	SCALINI WALTER	5	5
3	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Incontro con le professioni ex allievi professionisti	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	12/12/2024	12/12/24	EX ALLIEVI	2	2
4	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	CARRIERE IN DIVISA	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	30/1/2025	30/1/2025	FORMATORI ESTERNI ASS ORIENTA	2	2
5	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	INCONTRO ITS ACADEMY	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	17/2/2025	17/2/2025	FORMATORI ESTERNI	2	2
6	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Curriculum vitae e simulazione colloquio	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	18/3/2025	18/3/2025	UMANA	2	2
7	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Colloqui individuali: una scelta consapevole	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	13/3/2025	13/3/2025	PEROTTO - SPADETTO	1	1
8	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Appuntamenti con impresa edile ITI su tematiche di sicurezza cantiere, gestione contabile e organizzazione generale	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	15/4/25	15/4/25	SCALINI WALTER	6	6
9	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Rotholabs - Linee vita - sistemi anticaduta	CURRICOLARE	AZIENDA ROTHOLABS	24/5/25	24/5/25	SCALINI WALTER	4	4
10	TUTTA LA CLASSE	4ACAT	Visita ECLISSE	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	17/5/25/	17/5/25	SCALINI WALTER	5	5

TOT ORE

30

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO- A.S. 2025-26

CLASSE 5ACAT

N.	STUDENTE Cognome nome	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLA RE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività	n. ore effettivament e svolte dallo studente
1	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	SCEGLI CON NOI: attività di orientamento	CURRICOLARE	UNIVERSITA' di PADOVA	12/2/2026	12/2/2026	BALDAN LAURA	5	5
2	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Visita al cantiere BORDIGNON	CURRICOLARE	CANTIERE BORDIGNON	22/10/2025	22/10/2025	VIEL GUIDO - FANTIN DIEGO	6	6
3	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Visita alla ditta FANTONI	CURRICOLARE	DITTA FANTONI	13/1/2026	13/1/26	TIZIANA PECCOLO - VIEL GUIDO	5	5
4	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Visita cantiere S. Vendemiano	CURRICOLARE	S. VENDEMIANO	25/3/2026	25/3/2026	PECCOLO - VIEL-FANTIN	5	5
5	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Incontro con operatori socio-sanitari AVIS	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	13/3/2026	13/2/2026	FORMATORI ESTERNI	2	2
6	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Incontro con ex allievi	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	12/2/2026	12/2/2025	EX ALLIEVI	2	2
7	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Presentazione professione geometra	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	13/3/2026	13/3/2026	GEOM. CIAN	2	2
8	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Visita ditta ADIGE BITUMI	CURRICOLARE	ADIGE BITUMI	15/12/25	15/12/25	SCALINI WALTER - BRUNO ALESSIO	6	6
9	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Colloqui individuali	CURRICOLARE	ISS CASAGRANDE	26/4/26	15/5/26	SCALINI WALTER	1	1
10	TUTTA LA CLASSE	5ACAT	Visita e partecipazione convegno presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.BIAGIO di TARZO	CURRICOLARE	BANCA DI TARZO	19/4/26	19/4/26	MILONE LOREDANA - SCALINI WALTER	5	5

TOT ORE
33

PCTO - FSL CLASSE 5A CAT TRIENNIO

N ALUNNO	A.S.	Classe	Descrizione percorso	Descrizione azienda	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
1	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	76	0
2	2025/26	5ACAT - ITCAT	Visita azienda Gruppo Adige Bitumi	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	0	3
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	72	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	77	0
3	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	33	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	76	0
	2022/23	3ACAT - ITCAT	ASL Studi Tecnici_3ACAT	S.T.A. Studio Tecnico Associato	S.T.A. Studio Tecnico Associato	0	54
4	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
5	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
6	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	64	0
	2023/24	4ACAT - ITCAT	IPSSCOA Beltrame 2024		Impresa Simulata	87	0
	2022/23	3ACAT - ITCAT	ASL Studi Tecnici_3ACAT	FEB SnC di Frezza Giorgio e Buoso Cristian	FEB SnC di Frezza Giorgio e Buoso Cristian	0	63
7	2025/26	5ACAT - ITCAT	Olimpiadi della topografia_2026		Impresa Simulata	10	0
	2025/26	5ACAT - ITCAT	Visita azienda Gruppo Adige Bitumi	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	0	3
	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO estivo: ICG SRL_ Bressan Andrea 4ACAT	ICG SRL	ICG SRL	0	60
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
8	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	72	0
9	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
10	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
11	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	80	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	77	0
12	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Consiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
12	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0

13	2023/24	4ACAT - ITCAT	IPSSEOA Beltrame 2024		Impresa Simulata	87	0
14	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	80	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	77	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	Meloni Maddalena_PCTO estivo	Callesella Arredamenti Srl	Callesella Arredamenti Srl	0	80
15	2025/26	5ACAT - ITCAT	Visita azienda Gruppo Adige Bitumi	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	0	3
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	72	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	77	0
16	2025/26	5ACAT - ITCAT	PCTO estivo: Piazza Geom. Mirko	PIAZZA GEOM. MIRKO	PIAZZA GEOM. MIRKO	0	80
	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	64	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	72	0
17	2025/26	5ACAT - ITCAT	Visita azienda Gruppo Adige Bitumi	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	ISISS "MARCO CASAGRANDE"	0	3
	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	75	0
18	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	75	0
19	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	70	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0
20	2024/25	4ACAT - ITCAT	PCTO Studi vari 4ACAT		Impresa Simulata	72	0
	2024/25	4ACAT - ITCAT	Rilievi topografici Teleferica Cansiglio		Impresa Simulata	8	0
	2023/24	3ACAT - ITCAT	3ACAT Studi vari		Impresa Simulata	80	0



Criteria di valutazione del Consiglio di classe

Al fine di rendere omogenee le metodologie di valutazione, si è fatto riferimento alla tabella di corrispondenza voti-prestazioni presente nel PTOF, si è sottolineata la necessità di rendere la comunicazione (agli studenti e alle famiglie) della valutazione il più trasparente possibile, ed è stata utilizzata l'intera scala decimale.

Ai fini della valutazione finale, sono stati considerati i seguenti fattori:

- Media dei voti attribuiti in riferimento agli obiettivi conseguiti
- Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Impegno ed interessi manifestati
- Partecipazione all'attività didattica
- Regolarità nella frequenza delle lezioni
- Eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento (salute, famiglia)

Attività di preparazione alle prove d'esame

In preparazione al nuovo esame di Stato sono state somministrate agli studenti le seguenti simulazioni:

simulazione di prima prova: 27 aprile (5 ore)

simulazioni di seconda prova: 27 febbraio e 15 maggio (5 ore)

Per quanto riguarda il colloquio, è stata illustrata la nuova normativa che prevede l'articolazione della prova orale nelle seguenti parti:

- 1) Partenza dal percorso personale che deve valorizzare la relazione del candidato sull'esperienza FSL e il materiale scelto, per metterlo a proprio agio e valutare le competenze trasversali.
- 2) Domande mirate sulle 4 discipline, focalizzando il nucleo centrale del colloquio sulle quattro discipline di indirizzo indicate dal Ministero, valutando la capacità di argomentare e fare collegamenti.
- 3) Integrazione dell'Educazione Civica: Verificare le competenze acquisite nel percorso di educazione civica, anche in relazione alle esperienze FSL
- 4) Discussione degli elaborati scritti

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A				CLASSE				DATA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
--------------------	---------------	-------------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA B										PUNTI
4. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione e analisi)	Struttura argomentativa non individuata. Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa. Analisi lacunosa con gravi errori	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa. Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali. Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, discretamente approfondita	Individuazione corretta della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Individuazione corretta e precisa della struttura argomentativa. Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa. Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
5. Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi logici pertinenti	Argomentazione del tutto assente	Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici	Argomentazione molto generica e confusa nei passaggi logici	Argomentazione debole e non sempre convincente; passaggi logici non ben giustificati	Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara e corretta; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara, corretta e pertinente. Connettivi appropriati	Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi appropriati	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti. Mancanza di qualsiasi struttura argomentativa	Riferimenti culturali molto scorretti. Struttura argomentativa difficilmente delineabile	Riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti. Riflessioni e Argomentazione caotica	Riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti. Argomentazione limitata o errati	Riferimenti culturali generici. Argomentazione incerta o solo parziale	Riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi. Argomentazione semplice e schematica	Riferimenti culturali accettabili. Argomentazione lineare e ben riconoscibile, anche se non particolarmente articolata	Riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi. Argomentazione chiara e ben articolata	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione ben strutturata ed efficace	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione molto strutturata e convincente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
									Punteggio /100		
Dividere per 5 il punteggio su base 100								Punteggio /20			

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A			CLASSE			DATA					
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C										PUNTI
	4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrase	Completamente fuori tema	Testo non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase scorretta	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase scorretta	Testo poco pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase non sempre corretta	Testo parzialmente pertinente alla traccia; titolo e parafrase poco efficaci	Testo nel complesso pertinente alla traccia; titolo generico, parafrase poco rigorosa	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, parafrase sostanzialmente corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, parafrase corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo efficace, parafrase chiara e corretta	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
5. Sviluppo dell'esposizione	Esposizione inadeguata e incoerente	Esposizione confusa, superficiale e generica	Esposizione non ordinata e confusa	Esposizione spesso poco ordinata, organica e coerente	Esposizione poco ordinata e coerente in alcune parti	Esposizione semplice e sufficientemente ordinata	Esposizione chiara e ordinata in quasi tutte le sue parti	Esposizione chiara, corretta e ordinata	Esposizione ben articolata e pienamente coerente	Esposizione ben strutturata, consequenziale e molto articolata	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti.	Conoscenze e riferimenti culturali molto scorretti	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti, articolati in maniera incoerente	Conoscenze e riferimenti culturali generici, articolati in maniera poco coerente e poco efficace	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi ed articolati in maniera lineare ed essenziale	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili; articolazione del discorso semplice ma scorrevole e pressoché corretta	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi; articolazione corretta e ordinata del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, articolati in uno sviluppo elaborato e solido del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e dettagliati, articolati in uno sviluppo elaborato e ottimamente strutturato	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
									Punteggio /100		
	Dividere per 5 il punteggio su base 100								Punteggio /20		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
"PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI"**

indicatori	descrittori	Punti		
Conoscenze specifiche	Conoscenza dei contenuti disciplinari proposti. Applicazione delle formule e delle procedure corrette.	10	Approfondite ed elaborate	10
			Approfondite	8
			Complete	7
			Sufficienti e adeguate	6
			Incomplete	4
			Inadeguate	3
Traccia non sviluppata	2			
Correttezza formale ed espositiva	Attendibilità numerica delle grandezze calcolate, figure esplicative rappresentate in scala opportuna. Ordine dell'elaborato e aspetto formale.	6	Utilizzo di metodologia operativa specifica chiara e lineare	6
			Utilizzo di metodologia operativa completa	5
			Utilizzo di metodologia operativa corretta ma semplice	4
			Utilizzo di una parziale metodologia operativa ma corretta	3
			Utilizzo di una parziale metodologia operativa ma scorretta	2
			Mancanza di utilizzo di termini appropriati	0
Competenze applicative	Uso di terminologie appropriate, risoluzione secondo schemi ottimali in funzione dei risultati da conseguire.	4	Applica in modo creativo e originale	4
			Applica in modo chiaro e corretto	3
			Applica in modo corretto	2
			Applica in modo parziale	1
			Non sa applicare	0
VOTO FINALE (somma dei punteggi)=/ 20				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



MATERIA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Laura Baldan

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTO DI RIFERIMENTO

- Baldi – Razzetti – Gusso LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI VOL.3

Il Romanticismo italiano : Giacomo Leopardi (vol.2)

Vita e opere

Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico

I Canti; i Grandi e i Piccoli idilli

Testi : *L'infinito, Il sabato del villaggio, A Silvia*

Periodo : settembre

L'età postunitaria (volume 3)

Positivismo e Naturalismo – Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

- Componenti culturali e filosofiche
- Principi poetici e tecniche narrative
- Zola e il romanzo sperimentale

Verismo

- Naturalismo e Verismo: elementi di continuità e tratti originali

Giovanni Verga

- Quadro storico-letterario di fine Ottocento.
- Biografia, opere principali e nuclei fondanti della poetica verghiana.
- Il verismo: tipologia di narrazione, tematiche fondamentali, implicazioni sociali , il progetto del Ciclo dei vinti.
- Verga novelliere: Vita dei campi, Novelle rusticane.
- I Malavoglia: innovazioni formali e contenutistiche.
- Le tecniche dell'impersonalità artistica: la regressione del narratore, il discorso indiretto libero, lo straniamento.

Testi :

Rosso Malpelo, La lupa (Vita dei campi); La roba (Novelle rusticane)

Prefazione da *L'amante di Gramigna (lettera a Farina)*

Brani da I Malavoglia

Periodo : ottobre

Il Decadentismo

- Le poetiche del Decadentismo.
- Simbolismo: i caratteri della nuova poesia
- Charles Baudelaire: il difficile rapporto tra poeta e società, I fiori del male. La poetica del simbolismo e dell'analogia.

Testi

C. Baudelaire *Corrispondenze, L'albatro (da I fiori del male)*

Il Decadentismo in Italia

Gabriele D'Annunzio

- Vita e arte: l'estetismo e la sua crisi
- Il superomismo dannunziano e il panismo
- La produzione narrativa : il ciclo dei romanzi della rosa, del giglio , del melograno
- La produzione poetica: Le laudi

Testi

Da *Il piacere* : *Il verso è tutto*

Da *Alcyone* : *La pioggia nel pineto*

Periodo : novembre

Giovanni Pascoli

- La centralità dell'esperienza biografica.
- Il fanciullino: una poetica decadente.
- Le principali raccolte poetiche.
- Temi e simboli della poesia pascoliana.
- Lo sperimentalismo linguistico: fonosimbolismo e linguaggio analogico.

Testi

dal *Fanciullino*: Che cos'è questo "fanciullino"?

X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo, Orfano (da *Myrica*)

Il gelsomino notturno, La mia sera (da *I canti di Castelvecchio*)

Periodo : dicembre

IL PRIMO NOVECENTO i

La stagione delle avanguardie

Linee programmatiche , principali centri e tipologie delle avanguardie in Europa.

Testi

Manifesto del futurismo F.T. Marinetti

Italo Svevo

- Uno scrittore di frontiera: la vita e il percorso letterario.
- La coscienza della crisi e l'inettitudine umana.
- *Una vita*.
- *Senilità*.
- *La coscienza di Zeno* : narratore inattendibile, tempo misto, introspezione psicologica

Testi :

Preambolo; Il fumo ; La morte del padre da *La coscienza di Zeno*

Periodo : gennaio

Luigi Pirandello

- La vita e il percorso letterario.
- La coscienza della crisi dell'io : il contrasto tra vita e forma
- La categoria della maschera
- La poetica dell'umorismo : il saggio relativo
- Le novelle.
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*.

- *Uno, nessuno, centomila.*
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* ed *Enrico IV*

Testi: visione film *Kaos* dei fratelli Taviani, episodio *La giara*, visione film *Questa è la vita*, episodio *La patente*

Periodo : febbraio

Umberto Saba

- Vita e opere
- Il Canzoniere e il recupero dei classici :la poesia antinovecentista

Testi : *A mia moglie*, *La capra*, *Ritratto della mia bambina*, *Città vecchia*

Periodo : febbraio/marzo

Giuseppe Ungaretti

- L'infanzia e la formazione giovanile, l'esperienza bellica e l'ultima fase della poetica ungarettiana.
- L'allegria e la frantumazione della metrica tradizionale. L'essenzialità e il dolore.

Testi :

In memoria, *Soldati*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*, *I fiumi*, *Mattina*, *Sono una creatura*
da *L'allegria*

Periodo :marzo/aprile

Salvatore Quasimodo

- La fase ermetica : *Acque e terre*, *Oboe sommerso*, *Ed è subito sera*
- La fase dell'impegno civile : *Giorno dopo giorno*

Testi : *Alle fronde dei salici*, *Ed è subito sera*

Periodo : aprile

Alla data del 15 maggio rimane ancora da completare la parte su Eugenio Montale

Gli alunni hanno affrontato autonomamente durante l'estate la lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello

EDUCAZIONE CIVICA

Nel secondo periodo sono state svolte quattro ore di Educazione Civica tra italiano e storia. L'argomento trattato è stato il rapporto tra gli scrittori e il potere nell'età dei totalitarismi, analizzando anche l'uso della retorica nei discorsi e/o nei testi a stampa del regime. Gli alunni hanno svolto un approfondimento su un autore a scelta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e dialogata, visione di film o spezzoni, discussione in classe su tematiche inerenti il periodo storico-letterario esaminato.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: 5 temi con tipologie d'esame (A, Be C) durante l'anno;

simulazione di prima prova d'esame effettuata il 27 aprile

PROVE ORALI : 4 valutazioni durante l'anno

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno il grado di maturità degli alunni è risultato adeguato all'età, avendo sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, e alla fine del primo periodo non vi sono state insufficienze. La partecipazione degli alunni è molto buona per un piccolo gruppo, altri al contrario sono piuttosto passivi, il resto della classe è discreto. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

LA DOCENTE
Prof.ssa Laura Baldan

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Laura Baldan

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Gentile – Ronga - Rossi* : STORIA E STORIE DIMENTICATE VOL.3

IL QUADRO SOCIALE E GEOPOLITICO EUROPEO E ITALIANO A CAVALLO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La nascita del nazionalismo
- La diffusione dell'antisemitismo: caso Dreyfus e Protocolli dei Savi anziani di Sion
- L'Italia di Giovanni Giolitti
- La guerra di Libia e il tramonto dell'età giolittiana

Periodo: settembre

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Alle radici del conflitto: la questione balcanica
- Il casus belli e lo scoppio della guerra
- La guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La svolta del 1917 e l'epilogo del conflitto
- I trattati di pace

Periodo : ottobre

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Periodo : novembre

L'ITALIA FASCISTA

- L'Italia della “vittoria mutilata” e del “biennio rosso”
- Il fascismo, dalla nascita al potere: la fondazione dei Fasci, la marcia su Roma, la connivenza del re, l'omicidio Matteotti, la secessione dell'Aventino, l'inizio della dittatura
- Le leggi fascistissime
- I Patti lateranensi
- La propaganda fascista
- Riguardo al fascismo è stato sviluppato un PERCORSO DISCIPLINARE RELATIVO ALLA EDUCAZIONE CIVICA. Si è discusso del rapporto tra intellettuali e potere nel ventennio, del Manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile e del Manifesto degli intellettuali antifascisti di Croce.

Periodo: novembre / dicembre

LA CRISI DEL '29

Le conseguenze della crisi nel mondo

Periodo :dicembre

LA GERMANIA NAZISTA

- Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar e il putsch di Monaco
- L'ascesa di Hitler e la fondazione del Terzo Reich

Periodo : gennaio/ febbraio

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le premesse: corsa al riarmo di Hitler, politica estera di Mussolini, guerra civile spagnola, patto Molotov-von Ribbentrop
- Lo scoppio della guerra
- La Battaglia d'Inghilterra e l'ingresso in guerra dell'Italia: dalla guerra parallela a quella d'appoggio
- La svolta del 1941: Operazione Barbarossa e ingresso nel conflitto degli Stati Uniti
- Le prime sconfitte per l'Asse e il 1943 in Italia: dallo sbarco in Sicilia all'armistizio
- La Resistenza in Italia
- L'andamento del conflitto tra le conferenze di Teheran e Yalta
- L'epilogo della guerra

Periodo : febbraio/marzo/aprile

LA GUERRA FREDDA

La divisione dell'Europa, il Muro di Berlino, la guerra di Corea e del Vietnam.

Alla data del 15 maggio rimane da completare la parte del programma relativa alla situazione in Italia nel Dopoguerra, il boom economico.

Durante l'anno gli alunni hanno visto i seguenti film:

Il Gattopardo di Luchino Visconti

Train de vie di Radu Mihaileanu

Vari filmati dell'Istituto Luce sul Fascismo (es. la dichiarazione di guerra)

Le quattro giornate di Napoli di Nanni Loy

Spezzoni da Roma città aperta di Roberto Rossellini

EDUCAZIONE CIVICA

Nel secondo periodo sono state svolte quattro ore di Educazione Civica tra italiano e storia. L'argomento trattato è stato il rapporto tra gli intellettuali e il potere nell'età dei totalitarismi, analizzando anche l'uso della retorica nei discorsi e/o nei testi a stampa del regime. Gli alunni hanno svolto un approfondimento su un autore a scelta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia natura (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse storico – sociale

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e dialogata, visione di film o spezzoni, discussione in classe su tematiche inerenti il periodo storico esaminato.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali, ricerche e relazioni.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno il grado di maturità degli alunni è risultato adeguato all'età, avendo sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, e alla fine del primo periodo non vi sono state insufficienze. La partecipazione degli alunni è molto buona per un piccolo gruppo, altri al contrario sono piuttosto passivi, il resto della classe è discreto. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento.

IL DOCENTE
Prof.ssa Laura Baldan

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof. Eugenio Cecchinell

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Bergamini – Barozzi – Trifone: 4A Matematica.verde*
- *Bergamini – Barozzi – Trifone: 4B Matematica.verde*

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Determinazione del C.E. di una funzione, studio del segno ed eliminazione delle aree del piano cartesiano in cui la funzione non passa; intersezione con gli assi cartesiani; studio del comportamento della funzione agli estremi del C.E.; ripasso sugli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Teorema di Fermat. Studio del segno della derivata prima per la determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente o stazionaria e determinazione degli eventuali punti di massimo, minimo relativo e flessi a tangente orizzontale. La concavità di una funzione in un punto; studio del segno della derivata seconda per determinare gli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso il basso o verso l'alto e gli eventuali punti di flesso. In particolare si sono studiate le funzioni razionali fratte, è stato fatto qualche esempio relativamente alle funzioni irrazionali e logaritmiche. Rappresentazione grafica di una funzione.

[Volume 4A, cap.19 e cap.20]

ORE svolte: 40

Periodo: settembre-dicembre

GLI INTEGRALI

L'Integrale indefinito: definizione di primitiva di una funzione e definizione di integrale indefinito; condizione sufficiente di integrabilità; le proprietà dell'integrale indefinito; gli integrali indefiniti immediati. L'integrale di una funzione la cui primitiva è una funzione composta. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte. L'Integrale definito: problema delle aree; definizione di integrale definito; proprietà dell'integrale definito; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree; calcolo dei volumi (volume di un solido di rotazione); integrali impropri.

[Volume 4B, cap.22 e cap.23]

ORE svolte: 50

Periodo: dicembre-maggio

EDUCAZIONE CIVICA

Introduzione alla programmazione lineare: richiami su disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite: la rappresentazione analitica di semipiani, angoli, strisce e poligoni; la rappresentazione grafica di disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite. Introduzione alla programmazione lineare; problema svolto di programmazione lineare; teorema di programmazione lineare; schema logico per risolvere un problema di programmazione lineare. Programmazione lineare: problema svolto 2 (minimizzare un costo). Osservazioni finali (casi in cui il massimo non coincide con coordinate intere e quindi occorre esaminare con particolare attenzione la situazione per stabilire dove cade l'ottimo).

ORE svolte: 3

Periodo: maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in matematica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura matematica (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in matematica servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper determinare punti estremali e flessi per il grafico di una funzione analitica
- Servirsi delle nozioni del calcolo differenziale per pervenire al grafico completo di una funzione analitica
- Saper determinare la primitiva di una funzione mediante i metodi di integrazione immediata, per parti, per sostituzione ed usando le tecniche del calcolo integrale
- Servendosi del calcolo integrale per gli integrali definiti, calcolare aree e volumi

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stato usato il software MATHWAY.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE

PROVE ORALI individuali alla lavagna in cui sono stati richiesti definizioni, enunciati, regole, e brevi applicazioni.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un livello di maturità complessivamente adeguato all'età degli alunni, mantenendo un comportamento corretto, educato e rispettoso.

L'attenzione e l'impegno sono risultati generalmente discreti e, al termine del primo periodo, sono state rilevate quattro insufficienze.

La partecipazione alle attività didattiche è stata molto positiva e produttiva per un piccolo gruppo di studenti; alcuni alunni hanno invece assunto un atteggiamento passivo, la restante parte della classe ha partecipato in modo accettabile con risultati discreti.

Nel complesso, i risultati raggiunti al termine dell'anno possono considerarsi adeguati agli obiettivi previsti dalla programmazione di Dipartimento.

IL DOCENTE
Prof. Eugenio Cecchinel

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof. Daniela Feltracco

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI e MATERIALI DI RIFERIMENTO

Caruzzo, Cerroni, Sardi, *From the Ground Up*, ELI
Fotocopie e Slides fornite dal docente
video www.khanacademy.org

REVISION

Revision of Architectural Styles: Romanesque, Gothic
[volume p. 240+ photocopies]

ORE svolte: 4

Periodo: PRIMO

THE BAROQUE

The Baroque Style as an evolution from Renaissance
Baroque Architecture: main principles (photocopies)
Gian Lorenzo Bernini: *Neptune and Triton*
[photocopies]

ORE svolte: 6

Periodo: PRIMO

GEORGIAN ARCHITECTURE

The principles of Georgian Architecture
Renaissance, Baroque, Georgian: comparison of styles
[volume p. 244]

ORE svolte: 2

Periodo: PRIMO

THE VICTORIAN AGE

History and culture of a “double-faced” reality
The Victorian Age: the mindset and values (photocopies) Winterhalter, "The Royal Family Portrait" 1846
Industrialisation, pollution, alienation
Charles Dickens, “Coketown” (from *Hard Times*)
Realistic descriptions
[volume p. 245 + slides + photocopies]

ORE svolte: 10

Periodo: PRIMO

VICTORIAN ARCHITECTURE

The Architecture of Victorian London: neogothic and neoclassical buildings
The Crystal Palace, The Houses of Parliament, The British Museum, Palm House at Kew Gardens, Buckingham Palace
Slums and ‘Mushroom Towns’
[photocopies + slides + teacher’s notes]

ORE: 8

Periodo: PRIMO

ART NOUVEAU

The principles of *Art Nouveau*
'Art for Art's Sake', the cult of Beauty
Gustav Klimt, *The Kiss*
[video + slides + teacher's notes]

ORE: 20

Periodo: PRIMO E SECONDO

AESTHETICISM

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, incipit
Comparison with Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*, incipit
'Art for Art's Sake', the cult of Pleasure
ORE: 6
[photocopies + slides + teacher's notes]

TWENTIETH-CENTURY LITERARY TRENDS

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*, the horrors of war
WWI and Propaganda Posters
James Joyce, *Eveline*
Innovative narrative techniques
[photocopies + slides + teacher's notes]

Periodo: PRIMO e SECONDO

ORE: 8

MODERN ARCHITECTURE

Bauhaus School
Ludwig Mies van der Roë. *Seagram Building*
Le Corbusier, *Villa Savoye*
The Empire State Building
Antoni Gaudì, *Sagrada Família*, *Casa Battlò*
Frank Lloyd Wright, *Fallingwater*, *Solomon Guggenheim Museum*
Renzo Piano, *Botàn Centre*
Studio Boeri, *Vertical Forest*
ORE: 16

Periodo: SECONDO

[volume p. 254, p. 256, p. 260, pp. 262-263, pp. 268-269, p. 282, p. 285+ photocopies + slides]

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

Ascolto (comprensione orale)

Riesce a capire gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti artistico-letterari e tecnici.

Lettura (comprensione scritta)

Riesce a capire testi scritti in ambito artistico-letterario e tecnico ed effettua una semplice analisi guidata.

Parlato (produzione e interazione orale)

Riesce ad affrontare situazioni riferite ai bisogni immediati che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prende parte a conversazioni su argomenti di interesse personale o riguardanti ambiti di studio.

Riesce a esprimere opinioni e a operare confronti tra testi precedentemente analizzati.

Scrittura (produzione scritta)

Riesce a dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, inquadrando adeguatamente gli autori ed artisti e le loro tematiche principali, esponendo i concetti principali pur in presenza di errori di lingua.

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Svolgere compiti complessi in situazioni note e non, mostrando di possedere conoscenze approfondite e abilità articolate e di saper applicare regole e procedure specifiche e avanzate.

Nella produzione scritta e orale, su temi legati all'ambito letterario, artistico e tecnico, utilizzare lessico e strutture linguistiche previste dal livello B2 all'interno del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Di una comunicazione scritta e/o orale, cogliere le informazioni specifiche anche nel caso di testi e situazioni complessi. Analizzare e confronta testi letterari ed oggetti artistici provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).

Comprendere prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.

Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione dialogata con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi, esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata la piattaforma MOODLE, assieme a link a video didattici del docente.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE 3

- 1 Conoscenze (Describe..., Illustrate..., etc.)
- 2 Abilità (applicazione e collegamenti operati utilizzando i concetti)
- 3 Competenze (creare un percorso concettuale nuovo: Consider the style ... and select a building/architect; Which other topic of Literature or History would you use?)

PROVE ORALI 2

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno appaiono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof. Daniela Feltracco

MATERIA:

Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro

DOCENTE: Prof. Diego Fantin

1. PROGRAMMA SVOLTO

TESTO DI RIFERIMENTO

- *Baraldi Il NUOVO CSL Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro* VOL. Unico

“Le figure responsabili della sicurezza

- Committente e responsabile dei lavori
- Imprese affidatarie ed esecutrici
- Lavoratori autonomi e subordinati
- Calcolo degli uomini-giorno
- CSP e CSE
- Direttore dei lavori
- Direttore tecnico di cantiere
- Capocantiere
- Verifica delle conoscenze e competenze
- Periodo: settembre - ottobre

I documenti della sicurezza

- documentazione da tenere in cantiere;
- POS;
- PSC;
- fascicolo dell'opera;
- piano di emergenza;
- notifica preliminare;
- costi della sicurezza;
- DUVRI;
- esercitazioni e verifica finale.
- Periodo: novembre

Il layout del cantiere

- recinzione e delimitazione dell'area;
- accessi al cantiere;
- cartello identificativo;
- viabilità interna ed esterna;
- logistica e servizi per i lavoratori;
- postazioni di lavoro fisse;
- aree di stoccaggio;
- deposito e gestione dei rifiuti;
- prevenzione incendi;
- verifica finale.
- Periodo: dicembre - gennaio

Gli impianti del cantiere

- impianto elettrico;
- fornitura e distribuzione dell'energia;
- quadri elettrici;
- cavi, prese, spine e prolunghe;

- illuminazione ordinaria, di sicurezza ed emergenza;
- messa a terra;
- protezione dai fulmini;
- lavori vicino a linee elettriche;
- impianto idrico-sanitario;
- verifica finale..
- Periodo: febbraio

Le opere provvisionali di servizio

- normativa e obblighi dei soggetti coinvolti;
- macchine movimento terra;
- macchine per scavo, caricamento e trasporto;
- macchine per compattazione;
- macchine per mescolamento e betonaggio;
- macchine per sollevamento;
- gru a torre;
- imbracatura dei carichi;
- montaggio, smontaggio, posizionamento e documentazione delle gru;
- argani a bandiera e a cavalletto;
- verifica finale..
- Periodo: febbraio-marzo

I lavori in quota

- Che cosa sono i lavori in quota;
- Rischi connessi ai lavori in quota;
- I DPI anticaduta;
- Progettazione dei sistemi anticaduta;
- Verifica finale;
- Periodo: marzo-aprile

Opere provvisionali per i lavori in quota

- classificazione delle opere provvisionali;
- andatoie e passerelle;
- scale portatili e loro utilizzo;
- trabattelli;
- ponti sospesi;
- ponti su cavalletti;
- castelli di tiro, ascensori di cantiere, coperture di vani e botole;
- opere provvisionali post-sisma;
- verifica finale..
- Periodo: aprile

Scavi, demolizioni e ambienti confinati

- scavi, con classificazione, rischi e sistemi di protezione;
- demolizioni, con tecniche operative, piano di demolizione e misure di riduzione del rischio;
- ambienti confinati, con valutazione del rischio, accesso sicuro, DPI, sorveglianza e gestione delle emergenze..
- Periodo: maggio

I Lavori Pubblici

- Definizione di lavori pubblici
- Disciplina dei lavori pubblici
- Normativa di riferimento

- ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione
- Rilevanza comunitaria
- Iter di realizzazione delle opere pubbliche
- Programmazione dei lavori pubblici
- Progettazione
- Validazione del progetto
- Affidamento dei lavori
- Esecuzione dei lavori
- Contratti a misura e a corpo
- Collaudo
- Soggetti degli appalti pubblici di lavori
- Responsabile unico del procedimento, RUP
- Direttore dei Lavori
- Collaudatore
- Operatori economici
- Caso di studio
- Attività di verifica finale
- Periodo: maggio

I Documenti e la contabilità dei lavori

- Caso di studio
- Documenti della progettazione
- Elenco dei prezzi unitari, EPU
- Computo metrico estimativo, CME
- Elaborato del computo metrico estimativo
- Classificazione delle lavorazioni
- Misurazione delle lavorazioni
- Software per il CME
- Quadro economico
- Cronoprogramma dei lavori
- Capitolato speciale d'appalto
- Piano di manutenzione dell'opera
- Diagramma di Gantt
- Documenti contabili
- Giornale dei lavori
- Libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste
- Registro di contabilità
- Stato di avanzamento dei lavori, SAL
- Certificato di pagamento
- Conto finale dei lavori
- Periodo: maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Padronanza delle tecniche progettuali e normative:

- Comprendere l'organizzazione del cantiere
- Riconoscere le figure responsabili della sicurezza
- Conoscere i principali documenti della sicurezza
- Individuare pericoli e valutare i rischi
- Applicare le norme fondamentali sulla sicurezza

- Gestire il layout del cantiere
- Conoscere impianti, macchine e attrezzature di cantiere
- Utilizzare correttamente opere provvisorie e sistemi anticaduta
- Pianificare la prevenzione nelle lavorazioni critiche
- Sviluppare capacità di controllo e verifica
- Promuovere comportamenti sicuri
- Sviluppare competenze tecnico-professionali trasversali.

COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.
- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- Software per la programmazione dei lavori;
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

ABILITA'

- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, dialogata, discussione in classe su tematiche inerenti all'argomento esaminato.
Lezioni con utilizzo di LIM e computer con programmi grafici.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: sono state svolte 2 prove scritte.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un livello di maturità complessivamente adeguato all'età degli alunni, mantenendo un comportamento corretto, educato e rispettoso.

L'attenzione e l'impegno sono risultati generalmente discreti e, al termine del primo periodo, sono state rilevate due insufficienze.

La partecipazione alle attività didattiche è stata molto positiva e produttiva per un piccolo gruppo di studenti; alcuni alunni hanno invece assunto un atteggiamento passivo, la restante parte della classe ha partecipato in modo accettabile con risultati discreti.

Nel complesso, i risultati raggiunti al termine dell'anno possono considerarsi adeguati agli obiettivi previsti dalla programmazione di Dipartimento e coerenti con le richieste delle imminenti prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof. Diego Fantin

MATERIA: Progettazione-Costruzioni-Impianti

DOCENTI: Prof. Diego Fantin – Prof. Guido Viel

1. PROGRAMMA SVOLTO

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Baraldi – Zanghi PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI VOL.3*
- *Furiozzi – Messina – Paolini PRONTUARIO PER IL CALCOLO DI ELEMENTI STRUTTURALI*

Materia PROGETTAZIONE:

“Le Saline Reali di Chaux” di Claude Nicolas Ledoux

- Vita e opere
- Contesto storico
- L’idea di città Ideale e sviluppo del progetto
- Periodo: settembre

Progetto e ampliamento della città ideale di Chaux

Inquadramento Urbanistico

- Progettazione Urbanistica di una città
- Analisi Compositiva e Urbanistica
- Sviluppo ed individuazione lotti: svolgimento laboratoriale con revisioni settimanali.
- Periodo: ottobre

L’edificio a TORRE

- Analisi storica e sviluppo dell’edificio a TORRE.
- Visualizzazione esempi moderni di edifici simili per tipologia e sviluppo planimetrico
- Assegnazione progetto EDIFICIO A TORRE: svolgimento laboratoriale con revisioni settimanali.
- Periodo: novembre

L’edificio in LINEA

- Analisi storica e sviluppo dell’edificio in LINEA.
- Visualizzazione esempi moderni di edifici simili per tipologia e sviluppo planimetrico
- Assegnazione progetto EDIFICIO A TORRE: svolgimento laboratoriale con revisioni settimanali.
- Periodo: dicembre-gennaio

II MERCATO

- Analisi storica del Mercato: Agorà greca, Il Mercato romano, il Grande BAZAR di Istanbul.
- Studio della sua evoluzione: da luogo di aggregazione e di incontro a luogo di contrattazione.
- Il “Caravanserraglio” lungo la “via della seta”: significato e funzione.
- Assegnazione progetto MERCATO: luogo di incontro, aggregazione; differenze con il moderno Centro Commerciale; somiglianze con il Caravanserraglio; svolgimento laboratoriale con revisioni settimanali.
- Periodo: febbraio-marzo

La CASA CIVILE ABITAZIONE

- Analisi storica della casa civile ABITAZIONE.
- Studio della sua evoluzione: luogo di rifugio e luogo del ritrovo familiare.

- Assegnazione progetto CASA CIVILE ABITAZIONE: schizzi di progetto, riferimenti fotografici di prospetti, sezioni e piante con edifici esistenti.
- Svolgimento laboratoriale con revisioni settimanali.
- Periodo: marzo-aprile

Materia COSTRUZIONI:

- Valutazione dei carichi mediante larghezza di influenza.
 - Calcolo del carico su pilastri e maschi murari tramite superficie di influenza.
 - Edifici in muratura, elementi costituenti, tipologia di blocchi e mattoni, pietra naturale. Tipi di fondazioni e solai. Struttura scatolare.
 - Valutazione della resistenza caratteristica a compressione e a taglio della muratura.
 - Periodo: settembre
-
- Eccentricità dell'azione assiale. Caso limite con $(e=s/6)$. Coefficiente parziale di sicurezza sul materiale nel caso di murature.
 - Verifica di murature con il metodo dell'eccentricità convenzionale. Eccentricità strutturale e accidentale. Coefficiente di riduzione della resistenza dovuto all'eccentricità.
 - Eccentricità dovuta al vento.
 - Verifica di resistenza di maschi murari in un edificio in muratura portante secondo il metodo degli SL (Stati Limite).
 - Periodo: ottobre
-
- Calcestruzzo armato: composizione del materiale, diagrammi tensione-deformazione del calcestruzzo e dell'acciaio. Resistenza caratteristica e di progetto.
 - Trave in CA soggetta a flessione: disegno della deformazione unitaria, ipotesi sezioni piane, diagrammi di tensione (legame costitutivo calcestruzzo/acciaio).
 - Periodo: gennaio
-
- Campi di deformazione di rottura per una sezione in CA.
 - Campi di rottura per una sezione in CA soggetta a flessione, posizione dell'asse neutro parametrica e correlazione con i campi di rottura. Calcolo del momento resistente.
 - Periodo: febbraio
-
- Armatura a taglio delle travi in CA. Calcolo della resistenza a taglio lato calcestruzzo e lato acciaio.
 - Opere di fondazione: classificazione (superficiali/profonde), meccanismo di resistenza (teoria di Terzaghi), classificazione terreni, calcolo del carico limite.
 - Periodo: marzo

Materia IMPIANTI:

EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI

- Trasmissione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento.
- Definizione del fabbisogno energetico.
- Apporti interni gratuiti.
- Conduttività termica dei materiali.
- Calcolo della resistenza termica e della trasmittanza attraverso superfici opache e infissi e definizione dei valori minimi di normativa.
- Ponti termici: definizione e calcolo.

- Calcolo della temperatura di progetto esterna in funzione della località e dell'altezza sul livello del mare.
- Coefficienti correttivi per locali confinanti non riscaldati, coefficiente per il contesto urbano.
- Calcolo del coefficiente di scambio di un locale.
- Dimensionamento di un corpo scaldante.
- Cenni teorici sulla definizione di edificio modello e determinazione della classe energetica di un edificio.

EDUCAZIONE CIVICA

Prova effettuata nel primo periodo: “Efficienza energetica negli edifici”.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Padronanza delle tecniche progettuali e normative:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e tecnici indispensabili per gestire la progettazione architettonica nei vari contesti.
- Comprendere ed interpretare le situazioni “di fatto” e saperle sviluppare.
- Progettare e saper dimensionare i vari elementi costitutivi del volume edilizio.
- Utilizzare gli strumenti a disposizione quali mezzi espressivi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali quali metodi espressivi.

COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Storia dell’architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici..
- Principi della normativa urbanistica e territoriale
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio,
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.
- Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.

ABILITA’

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, dialogata, discussione in classe su tematiche inerenti al periodo architettonico esaminato. Lezioni con utilizzo di LIM e computer mediante utilizzo programmi grafici. La progettazione è stata realizzata mediante utilizzo di programmi di grafica specifici quali Autocad e Revit. Le Relazioni Tecnico-Illustrative mediante programma del pacchetto Office.

4. MODALITA’ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: sono state svolte 3 prove scritte su dimensionamento di parti strutturali del volume edilizio.

PROVE PRATICHE: produzione progettuale su tematiche stabilite nell’obiettivo di completare una parte mancante di una città; 5 prove pratiche di progettazione comprese tra fine ottobre 2025 e aprile 2026.

E’ stata svolta una prima simulazione di prova d’esame effettuata il 27 febbraio 2026; una seconda simulazione in data 15 maggio 2026.

PROVA ORALE : 1 valutazione.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha evidenziato un livello di maturità complessivamente adeguato all’età degli alunni, mantenendo un comportamento corretto, educato e rispettoso.

L'attenzione e l'impegno sono risultati generalmente discreti e, al termine del primo periodo, sono state rilevate due insufficienze.

La partecipazione alle attività didattiche è stata molto positiva e produttiva per un piccolo gruppo di studenti; alcuni alunni hanno invece assunto un atteggiamento passivo, la restante parte della classe ha partecipato in modo accettabile con risultati discreti.

Nel complesso, i risultati raggiunti al termine dell'anno possono considerarsi adeguati agli obiettivi previsti dalla programmazione di Dipartimento e coerenti con le richieste delle imminenti prove d'Esame.

I DOCENTI
Prof. Diego Fantin
Prof. Guido Viel

MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: Prof.ssa Milone Loredana

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: Nuovo corso di Economia ed Estimo pt.2 Autore: Amicabile Casa editrice: HOEPLI

CONTENUTI

UD1. L'estimo: definizione, scopi e modalità di applicazione della disciplina.

Il perito e la relazione di stima. Caratteristiche estrinseche ed intrinseche del bene oggetto di stima, metodo e procedimento di stima, principio dell'ordinarietà, aspetti economici di stima, valore di stima, prezzo.

[Volume 2, cap.1, da pag. 1 a pag. 16]

ORE svolte: 5

Periodo: primo periodo

UD2. La stima dei fabbricati

Definizioni e descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche di un edificio, comodi e scomodi. Il giudizio di stima. Il Valore di mercato, valore di costo, valore di trasformazione, valore complementare e stima dei fabbricati rurali.

Il computo metrico estimativo: caratteristiche e compilazione

[Volume 2, cap.24, da pag. 20 a pag. 62]

ORE svolte: 10

Periodo: primo periodo

UD3 La stima delle aree edificabili

Calcolo della cubatura edificabile, il valor di mercato ed i metodi si stima, correzioni del valore ordinario. Il valore di trasformazione di un'area edificabile e i calcolo planovolumetrici. Stima delle piccole aree edificabili.

[Volume 2, cap.3, da pag. 78 a pag. 90]

ORE svolte: 8

Periodo: primo periodo

UD4. Il condominio

Definizione e tipi di condominio, calcolo dei millesimi generali di condominio, la superficie e il calcolo dei coefficienti, procedimenti di calcolo. Calcolo dei millesimi d'uso: millesimi di ascensore ed il loro calcolo.

Millesimi di riscaldamento, acqua potabile ed i metodi di ripartizione.

Governo del condominio: regolamento condominiale, la figura dell'amministratore e i suoi doveri.

Caratteristiche e doveri dell'assemblea di condominio

Il calcolo dell'indennizzo della sopraelevazione di un piano di condominio

[Volume 2, cap.4, da pag. 98 a pag. 123]

ORE svolte: 10

Periodo: secondo periodo

UD5. Estimo legale

L'esproprio per pubblica utilità: caratteristiche generali e tipi di indennizzo. Calcolo indennizzo, in caso di aree edificabili ed in caso di aree agricole. L'indennizzo in caso di occupazione temporanea di un'area edificabile.
Le servitù prediali: Caratteristiche e calcolo indennizzo in caso di servitù di acquedotto, metanodotto ed elettrodotto.
Caratteristiche e calcolo della stima di diritto di usufrutto e di nuda proprietà
Caratteristiche dei testamenti e quote ereditarie, calcolo del diritto di successione e stima delle ripartizioni testamentarie.

[Volume 2, cap.7-8-9, da pag. 166 a pag. 201 e da pag. 220 a pag. 234]

ORE svolte: 15

Periodo: secondo periodo

UD6. Estimo catastale

Il catasto e le sue caratteristiche, formazione del catasto, il sistema informativo catastale, la visura catastale, le variazioni catastali; soggettive ed oggettive.
Catasto terreni e catasto fabbricati.

[Volume 2, cap.4, da pag. 245 a pag. 286]

ORE svolte: 6

Periodo: secondo periodo

ESERCITAZIONI: risoluzione temi d'esame e traccia generiche sui temi trattati in classe

Risoluzione temi d'esame assegnati alla Seconda prova dell'Esame di Maturità e di simulazioni assegnate negli anni dal docente.

ORE: 2 ore a settimana da settembre a maggio fatta eccezione per i periodi di sospensione attività didattiche

Periodo: intero anno scolastico

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali
- Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.
- Albo professionale e codice etico -deontologico
- Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

ABILITA'

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Saranno svolte lezioni frontali e partecipate e verranno organizzati lavori sia per singolo allievo che per gruppi. Si procede illustrando l'argomento a spirale partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, per passare via via ad esempi nel contesto reale, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati. Richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back. Inoltre la classe verrà impegnata in attività laboratoriali in modo da aumentare le capacità tecnico-pratiche richieste e la classe parteciperà a convegni sui temi degli argomenti trattati in classe.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Prove scritte: Verranno proposti a seconda dei casi: test a risposta multipla e/o aperta contenenti dai 10 ai 20 quesiti. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punteggio da 0,5 ad 1 punto

Prove orali: Le prove orali verranno effettuate in 2 modalità: di ripasso della lezione precedente e più dettagliata e complessa comprendente più argomenti, mirata a valutare la preparazione complessiva dell'allievo.

Prove pratiche: Verrà richiesta l'elaborazione di relazioni tecnico-pratiche sugli aspetti pratici degli argomenti trattati a lezione

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno, solo alcuni alunni hanno dimostrato impegno altalenante con lacunoso studio casalingo che si ripercuoteva sul rendimento scolastico. Alla fine del primo periodo il profitto di 1 alunno non è risultato sufficiente, insufficienza che non è riuscito a colmare interamente, si è evidenziato però un maggiore impegno nell'arco del secondo quadrimestre. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo sempre l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento.

IL DOCENTE
Prof.ssa Milone Loredana
Loredana Milone

MATERIA: Topografia

DOCENTE: Prof. Adriano Walter Scalini – ITP Alessio Bruno

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Cannarozzo – Cucchiarini – Meschieri: MISURE, RILIEVO, PROGETTO* sesta edizione (operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali)

AGRIMENSURA: MISURA DELLE SUPERFICI

Metodi analitici per la misura delle aree, area di un triangolo, area di un poligono, formula di camminamento, formule di Gauss, aree di un poligono mediante le coordinate, metodi grafici per la misura delle aree

[Volume 3, cap.O1, paragrafi da 1 a 3]

ORE svolte: 20

Periodo: settembre - ottobre

DIVISIONI DELLE SUPERFICI AGRARIE

Divisione delle superfici agrarie, Divisioni con dividenti uscenti da un vertice, Divisione con dividenti uscenti da un punto su un lato, Divisioni con dividenti parallele ad un lato, Divisioni perpendicolari ad un lato, Il problema del trapezio.

[Volume 3, cap. O2, paragrafi da 1 a 4]

ORE svolte: 25

Periodo: novembre

SPOSTAMENTO E RETTIFICA DI CONFINI

Spostamento di confini da un punto assegnato, spostamento di confini da una direzione assegnata, rettifica di confini bilateri da una direzione assegnata, rettifica di confini poligonali da un punto assegnato, rettifica di confini poligonali da una direzione assegnata.

[Volume 3, cap. O3, paragrafi da 1 a 4]

ORE svolte: 20

Periodo: dicembre - gennaio

SISTEMAZIONI DEL TERRENO: OPERAZIONI CON I VOLUMI

Formule per il calcolo dei volumi, Spianamenti orizzontali a quota assegnata, Spianamenti orizzontali di compenso tra sterri e riporti

[Volume 3, cap. P2, paragrafi da 1 a 7, da pag. 2003 a pag. 2025 + presentazione in .pptx del docente]

ORE: 15

Periodo: febbraio

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Le strade: componenti e prescrizioni normative, gli elementi del manufatto stradale (componenti fondamentali, gli elementi ausiliari, del corpo stradale, gli spazi della sede stradale), riferimenti normativi (evoluzione delle norme e delle reti stradali, la velocità di progetto, il traffico e il traffico della trentesima ora, la sagomatura della piattaforma stradale, il raggio minimo delle curve circolari, allargamento della carreggiata in curva, la distanza di visibilità), andamento planimetrico dell'asse stradale (fasi di studio di un progetto stradale, studio del tracciato dell'asse stradale, gli elementi del tracciato stradale planimetrico, curve circolari, tornanti); andamento planimetrico dell'asse stradale (andamento altimetrico longitudinale della strada, profilo longitudinale del terreno – profilo nero, profilo longitudinale di progetto – profilo rosso, quote di progetto e quote rosse, livellette di compenso), computo dei movimenti di terra (manufatto stradale, scavi e movimenti delle masse terrose, volumi del corpo stradale)

[Volume 3, cap. Q1(paragrafi da 3 a 13), Q2 (paragrafi da 1 a 6), Q3 (paragrafi da 1 a 5), Q4 (paragrafi da 1 a 3)]

ORE: 30

Periodo: marzo – aprile - maggio

ESERCITAZIONI: progettazione di un breve tronco stradale

ORE: 15

Periodo: Maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nella disciplina tecnologica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura tecnologica (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in topografia servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Abilità sviluppate

- Applicare i principali metodi analitici per la determinazione delle aree.
- Calcolare l'area di triangoli e poligoni utilizzando formule geometriche e coordinate cartesiane.
- Utilizzare correttamente le formule di Gauss e la formula di camminamento per il calcolo delle superfici.
- Determinare l'area di un poligono mediante le coordinate dei vertici.
- Eseguire controlli di correttezza sui risultati ottenuti attraverso verifiche numeriche e geometriche.
- Interpretare e organizzare dati plano-altimetrici necessari al calcolo delle superfici.
- Applicare metodi grafici per la misura delle aree e confrontarne precisione e attendibilità.
- Utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione grafica per la risoluzione di problemi di agrimensura.

Competenze sviluppate

- Risolvere problemi tecnici relativi alla misura delle superfici in ambito topografico e catastale.
- Operare con precisione nel rilievo e nella restituzione di dati geometrici del territorio.
- Scegliere il metodo di calcolo più adeguato in funzione della forma del terreno e dei dati disponibili.
- Interpretare elaborati tecnici, mappe e coordinate per la determinazione delle superfici.
- Applicare procedure operative corrette nel calcolo delle aree con approccio analitico e grafico.
- Valutare l'accuratezza dei risultati ottenuti e individuare eventuali errori di misura o calcolo.
- Sviluppare autonomia operativa nell'utilizzo delle tecniche estimative e topografiche di base.
- Utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina in modo appropriato e rigoroso.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata la lavagna interattiva per la proiezione dei materiali (anche preparati dal docente e reperiti sul web) ed il software AutoCad. .

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTO - GRAFICHE strutturate di risoluzione di esercizi

PROVE ORALI individuali alla lavagna in cui sono stati richiesti definizioni, enunciati, regole, e brevi applicazioni.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato un grado di maturità complessivamente adeguato, rispondendo in modo positivo e mediamente collaborativo alle proposte didattiche e mantenendo un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Non si sono evidenziati particolari problemi disciplinari. L'attenzione, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sono risultati nel complesso adeguati, anche se per alcuni alunni la partecipazione è stata saltuaria. La continuità dell'impegno è stata generalmente discreta.

Al termine del primo periodo, un piccolo gruppo di alunni presentavano un profitto non pienamente sufficiente; tuttavia, grazie a un maggiore impegno nello studio individuale e alle attività di recupero svolte, sono riusciti a colmare le lacune evidenziate e a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. La partecipazione della classe ha comunque permesso un dialogo educativo costruttivo e continuo, consentendo all'insegnante di ricevere feedback utili e di modulare opportunamente la propria azione didattica in funzione delle esigenze emerse. Nel complesso, i risultati conseguiti al termine dell'anno risultano coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione di Dipartimento e adeguati alle competenze richieste in vista dell'esame conclusivo.

IL DOCENTE
f.to Prof. Adriano Walter Scalini

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Giuseppe Blasa

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Presentazioni power-point, articoli scientifici, materiale audiovisivo fornito dall'insegnante*

CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI

- **Le capacità condizionali:** approfondimento teorico e applicazioni pratiche per il mantenimento della salute e l'incremento delle prestazioni fisiche.
- **Allenamento della forza:** classificazione delle espressioni di forza (massima, resistente, rapida) ed esecuzione di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi per lo sviluppo armonico dei distretti muscolari.
- **La flessibilità:** mobilità articolare ed estensibilità muscolare. Pratica di tecniche di allungamento (stretching statico e dinamico) per la prevenzione degli infortuni e il miglioramento posturale.

ORE svolte: 33

Periodo: intero anno scolastico

PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE

- **Capacità Coordinative speciali:** sviluppo e affinamento attraverso circuiti e situazioni ludiche complesse.
- **La differenziazione cinestetica:** presa di coscienza del tono muscolare e controllo del dosaggio della forza nell'utilizzo di attrezzi e nei rimbalzi (es. tocco della palla, percezione del corpo in volo).
- **La Reazione:** miglioramento della capacità di reazione semplice e complessa a stimoli visivi e uditivi in situazioni di gioco-sport.

ORE svolte: 33

Periodo: intero anno scolastico

GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT

- **Atletica leggera (Indoor):** Il salto in lungo. Norme di prevenzione e sicurezza durante la pratica in ambiente chiuso. Analisi biomeccanica delle fasi: rincorsa, stacco, volo e atterraggio. Esercizi propedeutici pliometrici allo sviluppo e miglioramento della forza generale ed esplosiva. Esecuzione di salti indoor in sicurezza sui materassoni.
ORE svolte: 5
Periodo: dicembre
- **Tennistavolo:** Studio del regolamento del singolo e del doppio. Impostazione tecnica dei colpi fondamentali: dritto, rovescio e colpi effettati (top-spin, back-spin).
ORE svolte: 5
Periodo: novembre
- **Giornate dello sport (rivolte a tutta la scuola):** Partecipazione attiva al Corso di sci, riscoperta di giochi tradizionali e popolari, partecipazione ai Tornei sportivi d'Istituto con focus sul rispetto delle regole e del fair play.
ORE svolte: 6
Periodo: giugno
- **Basket:** Fondamentali individuali e di squadra. Analisi tecnica del tiro a canestro. Differenza di impostazione biomeccanica tra tiro statico (tiri liberi) e dinamico. Tecnica avanzata: il tiro da tre punti, il tiro in sospensione e in salto all'indietro (fade-away). Organizzazione e partecipazione a torneo di classe.
ORE svolte: 10
Periodo: Ottobre/novembre
- **Parkour (Art du déplacement):** Origini, filosofia e caratteristiche della disciplina, con forte focus sulla sicurezza e sull'uso dell'ambiente. Superamento degli ostacoli: tecniche di salto codificate (monkey, Kong, Simple). Le tecniche di arrampicamento e scavalco. Gestione in sicurezza delle cadute tramite i rotolamenti (safety roll). Progettazione ed esecuzione di un circuito di parkour indoor utilizzando i grandi e piccoli attrezzi della palestra scolastica in modo non convenzionale.
ORE svolte: 10
Periodo: febbraio/marzo

- **Calcio a 5*:** Regole base e norme essenziali di prevenzione degli infortuni. Il controllo della palla: differenze tra l'uso del piede dominante e recessivo. Il controllo statico, dinamico e il concetto tattico di "controllo orientato" per velocizzare la transizione. Le fasi di gioco: movimenti coordinati di attacco (sovrapposizioni, tagli) e moduli di difesa. Tornei di classe autogestiti con arbitraggio interno per responsabilizzare gli studenti.
- **ORE svolte:** 8
- **Periodo:** aprile/maggio

(*Argomento trattato anche dopo il 15 maggio 2026).

PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA (Educazione Civica)

- **Fisiologia e nutrizione:** La ricomposizione corporea. La composizione corporea e le modificazioni anatomo-fisiologiche durante il corso della vita. Calcolo e valutazione critica dell'Indice di Massa Corporea (BMI).
 - **Metabolismo:** Il metabolismo corporeo totale e il metabolismo di base; fattori che li influenzano. Funzioni di adipociti e miociti. L'insulina, il controllo glicemico e la patologia della resistenza insulinica: l'importanza dell'attività motoria come prevenzione delle malattie metaboliche.
 - **Apparato muscolare:** Tipologie e caratteristiche delle fibre muscolari. Il metabolismo muscolare e i sistemi energetici (aerobico, anaerobico lattacido e lattacido) in relazione all'intensità dello sforzo. I Somatotipi (ectomorfo, mesomorfo, endomorfo).
 - **Teoria dell'allenamento:** Cenni di fisiologia dell'allenamento. *Metodi e tecniche di allenamento della forza
- ORE svolte:** 6
Periodo: gennaio/febbraio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- **Asse dei linguaggi:** Acquisire e padroneggiare la terminologia tecnico-scientifica relativa all'anatomia, alla fisiologia e al movimento. Saper comunicare efficacemente in contesti sportivi e di squadra.
- **Asse scientifico-tecnologico:** Comprendere i principi fisiologici e biomeccanici alla base dell'allenamento e della prestazione motoria. Analizzare criticamente parametri legati alla propria salute (es. BMI, metabolismo).
- **Educazione Civica:** Rispettare le regole, le differenze e i ruoli nel contesto sportivo. Sviluppare comportamenti orientati alla salvaguardia della propria salute, al fair play e all'inclusione delle diversità.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper gestire e padroneggiare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche complesse (es. circuiti di parkour indoor), valutando e minimizzando i rischi.
- Comprendere e applicare consapevolmente le tecniche di allenamento della forza e della mobilità articolare ai fini della prevenzione e del benessere.
- Migliorare la coordinazione e la differenziazione cinestetica adattando i movimenti alle variabili ambientali e agli attrezzi utilizzati (es. tennistavolo, basket).
- Partecipare attivamente alle attività di gioco-sport (Basket, Calcio a 5), assumendo ruoli diversi (giocatore, arbitro, organizzatore) e dimostrando capacità di problem-solving tattico (transizioni attacco-difesa).
- Acquisire consapevolezza in merito agli stili di vita attivi, comprendendo la stretta relazione tra movimento, metabolismo, alimentazione e ricomposizione corporea.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

L'approccio didattico è stato prevalentemente di tipo esperienziale (**Learning by doing**), alternando lezioni teorico-frontali partecipate a vaste fasi pratiche in palestra e in ambiente naturale. Per le attività di squadra e la gestione dei tornei si è fatto largo uso del **Cooperative Learning** e del **Peer Tutoring**, strategie che hanno favorito l'inclusione di tutti gli alunni (con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali) mediante l'adattamento delle regole di gioco e la diversificazione dei ruoli.

Strumenti didattici utilizzati: Spazi all'aperto, palestre scolastiche, piccoli e grandi attrezzi codificati (palloni, reti, materassoni, spalliere) e strumenti non convenzionali riadattati (es. per i percorsi di parkour). Per le unità teoriche di prevenzione e fisiologia si è fatto uso di supporti multimediali, dispense fornite dal docente e schede di calcolo per il BMI e i parametri metabolici.

4. MODALITA' DI VERIFICA

Le valutazioni hanno tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di crescita individuale e dell'impegno profuso da ciascun alunno. Gli strumenti di verifica adottati sono stati:

- **Prove Pratiche (in itinere e sommative):** Osservazione sistematica e misurazione tramite apposite rubriche valutative per le esecuzioni tecniche nei vari sport (es. tiro nel basket, salti in atletica) e nei percorsi coordinativi (parkour). Valutazione delle capacità tattiche, comportamentali (fair play) e di adattamento al gruppo durante le situazioni di gioco e i tornei.
- **Prove Teoriche:** Test a risposta chiusa/aperta e interrogazioni orali per la verifica delle conoscenze inerenti i regolamenti sportivi, la fisiologia, il metabolismo, l'allenamento e le tematiche di Educazione alla Salute.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5^A CAT ha mostrato un livello di maturità adeguato. La partecipazione alle attività pratiche in palestra è stata attiva, caratterizzata da un discreto coinvolgimento, specialmente durante le proposte più innovative come il circuito di Parkour indoor e i tornei di classe.

Il clima relazionale, pur con le naturali dinamiche di gruppo, si è rivelato collaborativo e ha favorito un ambiente inclusivo, dove le metodologie di peer tutoring hanno permesso agli studenti di supportarsi vicendevolmente. Il livello di attenzione durante i moduli teorici legati a prevenzione, alimentazione e fisiologia dell'allenamento è stato costruttivo, suscitando un interesse diretto verso i concetti di "ricomposizione corporea" e tutela della salute.

Dal punto di vista del profitto, i risultati complessivi rispecchiano una sostanziale aderenza agli obiettivi prefissati in fase di programmazione iniziale. Gli allievi hanno acquisito una maggiore autonomia gestionale del proprio corpo e maturato valide competenze trasversali da spendere nel proprio futuro formativo e personale.

IL DOCENTE
Prof. Giuseppe Blasa

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof. Paolo Brugnera

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Contadini*: CONFRONTI 2.0 UNICO-PERCORSI MULTIMEDIALI RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA ELLE DI CI

LA MORTE DI GESU'

Il comandamento del sabato; le leggi e le leggi sul sabato nella cultura ebraica; la data di morte: individuazione delle caratteristiche in cui collocarla. Le diverse fasi della condanna a morte: il processo ebraico; il processo di fronte a Pilato; la flagellazione. La crocifissione: modalità, trasporto della croce. La morte di Gesù: luogo e tempo. Indicazioni sulla risurrezione.

ORE svolte: 7 ore

Periodo: primo e secondo

L'ATTUALITA' GEOPOLITICA

La guerra a Gaza: analisi delle cause e degli sviluppi; la guerra tra Russia ed Ucraina: le cause e lo sviluppo; il ruolo dell'Europa; i tentativi di tregua; la mediazione americana; condivisione di esperienze provenienti dall'Ucraina.

ORE svolte: 5

Periodo: primo e secondo periodo

ARGOMENTI DI ETICA E DI CULTURA

La moda: storia e sviluppo nel corso dei secoli; influenza sui costumi, abitudini e cultura umana.

Aborto: la legge 194; il valore etico della scelta; riflessioni sulla situazione sociologica.

I giovani e la politica: riflessione sul valore del referendum popolare.

La comunicazione umana: uso dei device e dei social; in particolare tra le giovani generazioni

ORE svolte: 4

Periodo: secondo periodo

LA MISURAZIONE DEL TEMPO

La misurazione del tempo: nel corso della storia; il valore per l'essere umano; le modalità diverse di misurazione; riferimenti al mondo ebraico e cristiano.

ORE: 4

Periodo: periodo

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Reperimento autonomo di documenti.

Elaborazione critica del materiale raccolto su mass media, documenti storici, culturali, biblici, ecclesiali.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE ORALI individuali esponendo il materiale raccolto autonomamente in merito ad un argomento individuato.

PROVE ORALI individuali relative ad interventi pertinenti ad argomenti svolti dai compagni di classe

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalandosi per comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, non sempre la continuità dell'impegno: in alcune occasioni gli studenti a fronte di esposizioni concordate non hanno svolto quanto concordato. In buona parte dell'anno ci sono stati degli studenti che si sono assentati dalle lezioni perché convocati da altri colleghi a svolgere attività e mansioni non sempre concordate con il docente. La preparazione complessiva risulta essere soddisfacente, con punte buone dovute alla capacità di coinvolgimento e di partecipazione.

IL DOCENTE
Prof. Paolo Brugnera